



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE Nr. 187 DEL 26/04/2016

Settore: LL.PP. TECNICO-MANUTENTIVO

Servizio: TECNICO - MANUTENTIVO

OGGETTO

SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO PER IL TRIENNIO 2017/2019. DETERMINA A CONTRATTARE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che il settore III “LL.PP. - Tecnico manutentivo provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade comunali e vicinali di pubblico transito, del verde pubblico, delle fognature comunali e di tutto il patrimonio di proprietà comunale;
- che il Comune di San Cesario s/P è proprietario di numerose aree verdi attrezzate e di parchi pubblici, all’interno dei quali è indispensabile eseguire interventi di manutenzione ordinaria, quali sfalci, raccolta foglie, pulizia e potature di esemplari arborei, gestione degli impianti di irrigazione;

VISTA la propria precedente Determinazione n. 447 del 29/10/2014 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione in via definitiva, ai sensi dell’art. 11 comma 5 del D.Lgs.vo 12/04/2006 n.163 dei “*Servizi di manutenzione del verde pubblico per il biennio 2015/2016*”, in favore della ditta **BIOVERDE SERVIZI S.r.l. con sede in Via per Spilamberto n. 2356 a San Cesario sul Panaro - C.F. e P.IVA 02582420366** presente nel M.E.P.A. e individuata tramite la procedura sopra descritta (R.D.O. n. 480714), verso il corrispettivo di **€.50.703,91 annui** oltre IVA 22% per un totale complessivo di **€.61.858,77 annui** calcolato sulla base del numero di prestazioni e lavori da effettuarsi annualmente secondo il calendario fornito dal Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo (modulo prezzi unitari) e così **per un totale nel biennio 2015/2016 pari a €.123.717,54 IVA 22% inclusa;**

DATO ATTO che in previsione della scadenza (31/12/2016) del contratto d’appalto in oggetto è necessario attivare la procedura di gara per l’affidamento e la conseguente stipula del contratto funzionale all’esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria del verde pubblico in oggetto per il prossimo triennio 2017/2019;

PRECISATO che i regolamenti UE n. 2170, 2171 e 2172 del 2015 hanno aggiornato le soglie di applicazione della normativa comunitaria in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici e delle concessioni per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2017;

RICHIAMATO l’art. 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice degli Appalti” il quale stabilisce che la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture e servizi è pari a euro 209.000;

RICHIAMATO l’art. 37, comma 3 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 Nuovo Codice degli Appalti, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 del medesimo codice procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori, ricorrendo ad una centrale di committenza ;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22/12/2014, con la quale si approvava la Convenzione per l’istituzione e la gestione della Centrale Unica di Committenza tra il Comune di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro per il periodo 01/01/2015 – 30/06/2015, attribuendo alla stessa una durata temporalmente limitata, stante la natura sperimentale e in considerazione del continuo evolversi del quadro normativo di riferimento;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015, con la quale è stata approvata una nuova convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 con il Comune di Castelfranco Emilia, per l'istituzione e la gestione nel periodo dal 01/08/2015 al 31/12/2016 di un ufficio unico denominato Centrale Unica di Committenza a cui affidare le funzioni fondamentali per le gare volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture normativamente non esercitabili in forma autonoma dal Comune di San Cesario sul Panaro, individuando nel Comune di Castelfranco Emilia l'Ente capo convenzione;

DATO ATTO che l'art. 6 – “Ambito di attività della CUC e degli Enti Convenzionati” della predetta Convenzione, prevede che il Comune di San Cesario sul Panaro possa procedere agli *acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria mediante strumenti informatici/procedure interamente telematiche*;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice Appalti” ;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;
- l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94;

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni dell'Agenzia Regionale Intercent-ER;

DATO ATTO che per quanto attiene ai servizi di manutenzione del verde pubblico per il triennio 2017/2019 si farà ricorso al mercato elettronico MEPA tramite procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera b) del D.Lgs n.50 del 18/04/2016, mediante apposita RDO (richiesta di offerta) nell'iniziativa/lotto denominato "Facility Management Urbano/Verde Pubblico" del catalogo on-line, dove sono presenti i servizi di manutenzione di parchi urbani ed aree verdi;

PRECISATO che nella RDO sarà inserito apposito allegato tecnico (modulo per offerta a prezzi unitari) riportante le superfici interessate dai lavori di manutenzione e sfalcio, necessario per la formulazione dell'offerta da parte delle ditte invitate;

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di attivare nel più breve tempo possibile il servizio in argomento;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio di manutenzione delle aree verdi ammonterà presuntivamente ad €.193.980,00 IVA 22% inclusa per il triennio 2017/2019 e che la spesa sarà finanziata con propri fondi di Bilancio ;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 17/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio 2016/2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 17/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il "Piano esecutivo di gestione 2016-2018 – assegnazione delle risorse finanziarie. Approvazione"

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO IL D.P.R. 5/10/2010, n. 207;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTA la disposizione prot. n. 19613 del 30/12/2015, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, fino al 31/12/2016;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni espone in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai "**servizi di manutenzione del verde pubblico per il triennio 2017/2019**", per un importo complessivo presunto di €.193.980,00 IVA 22% inclusa, nel rispetto delle disposizioni

contenute nell'art. 6 della convenzione con il Comune di Castelfranco Emilia, per l'istituzione e la gestione nel periodo dal 01/08/2015 al 31/12/2016, di un ufficio unico denominato Centrale Unica di Committenza, convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015 ;

- 2) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 36 comma 2 lettera b), in base alle soglie riportate all'articolo 35 lettera c) e secondo le indicazioni contenute nell'articolo 58, tutti contenuti nel D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante apposita RDO (richiesta di offerta) nell'iniziativa/lotto "Facility Management Urbano/Verde Pubblico" del catalogo on-line, dove sono presenti i servizi di manutenzione di parchi urbani;
- 3) Di dare atto che nella RDO sarà inserito apposito allegato tecnico (modulo per offerta a prezzi unitari) riportante le superfici interessate dai lavori di manutenzione e sfalcio, necessario per la formulazione dell'offerta;
- 4) Di approvare l'allegato tecnico "modulo per offerta a prezzi unitari" (Allegato A), redatto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010 ;
- 5) Di stabilire che l'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso, desumibile dalla compilazione dell'allegato tecnico sopra citato ;
- 6) Di prenotare la somma di €129.320,00 IVA 22% inclusa, per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei servizi di cui all'oggetto, limitatamente agli anni 2017 e 2018 sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Pluriennale 2016 – 2018 ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ESERCIZIO 2017

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	€uro	Impegno	Residui
1	09	06	10300	6055	64.660,00		
Unità di previsione – Conto finanziario U.1.03.02.09.008							
Spese di mantenimento e funzionamento servizio parchi e giardini							

ESERCIZIO 2018

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	€uro	Impegno	Residui
1	09	06	10300	6055	64.660,00		
Unità di previsione – Conto finanziario U.1.03.02.09.008							
Spese di mantenimento e funzionamento servizio parchi e giardini							

- 7) Di dare atto che l'ulteriore importo relativo al costo del servizio per l'annualità 2019 sarà successivamente prenotato ed impegnato sul prossimo Bilancio pluriennale 2017 –2019;
- 8) Di stabilire, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte tramite la piattaforma telematica;
- 9) Di stabilire, ai sensi dell'art. 192, lett. b) del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 8 e seguenti del D.Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016, che il contratto di

appalto, predisposto a misura, dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a totale carico dell'appaltatore.

- 10) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'Ufficio Segreteria per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro, 26/04/2016

Determinazione n. 187 del 26/04/2016

Il Responsabile del Settore LL.PP.
TECNICO-MANUTENTIVO

Originale firmato digitalmente